

Informativa

×

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OrizzonteScuola.it

CONCORSO DSGA **EUROSOFIA**
LA TUA PREPARAZIONE È DETERMINANTE!

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

Preparati con il KIT COMPLETO



SPECIALI Domanda pensioni Concorso dirigenti Concorsi cattedra Bonus 500 euro Ricostruz. carriera 24 CFU

Mobilità: Miur sbaglia trasferimenti 2016, condannato a pagare 15mila euro

di redazione



DIVENTA INSEGNANTE CON NOI

MASTER DI LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

24 CFU



Mi piace 19 Condividi Tweet G+



Anief – Tre nuove sentenze ottenute dai legali Anief Fabio Ganci, Walter Miceli, Marco Di Pietro e Raffaele Bucci presso il Tribunale del Lavoro di Larino (CB), condannano il Miur a riformare i trasferimenti effettuati nel 2016 e a pagare le spese di soccombenza quantificate in un totale che supera i 15mila Euro.

Le tre sentenze, infatti – patrocinate con la solita competenza e professionalità dai nostri legali – riconoscono l’inefficacia dell’algoritmo ministeriale rilevando come, in base alla documentazione prodotta in giudizio, emerge ictu oculi che parte ricorrente abbia “partecipato alle operazioni di mobilità 2016/2017, con definitive assegnazioni degli Ambiti, avvenute con una sua posposizione rispetto ad altri candidati, della sua medesima classe di concorso, che benché con punteggio inferiore al suo, si sono visti assegnare uno dei due Ambiti richiesti”.

Evidenziando la violazione del principio del merito, dunque, il Giudice del Lavoro di Larino rileva come “Trattasi, allora, di un esito in palese contrasto con quanto disposto, in attuazione delle previsioni della l. n. 107/15, dall’allegato 1 del CCNI dell’8 aprile 2016, il quale dispone che per ciascuna delle operazioni l’ordine di graduatoria degli aspiranti è determinato, per ciascuna preferenza, sulla base degli elementi di cui alla tabella di valutazione dei titoli allegata al presente contratto per la specifica tipologia di movimento. L’ordine in cui vengono esaminate le richieste è dato dal più alto punteggio. A parità di punteggio e precedenza, la posizione in graduatoria è determinata dalla maggiore anzianità anagrafica”.

In accoglimento dei ricorsi promossi dall’Anief, dunque, le sentenze dichiarano “l’illegittimità dei bollettini afferenti al trasferimento della fase C della mobilità 2016/2017” nella provincia di interesse dei ricorrenti e, per l’effetto, “dichiara il diritto della predetta parte ad ottenere in via definitiva il trasferimento spettante

Concorso DS NEO IMMESSI
in ruolo 2017/2018?
Presenta la domanda
RICORRI con ANIEF
SENTENZA 5011/14

Mincmosine
ENTE ACCREDITATO MIUR
• 24 CFU – Esami Validi in 76 città
• 200 Master e Perf. Universitari
• Omaggio: Tablet + Corsi MIUR
“Certificazione gratuita”
CLICCA QUI

24 CFU
PER DIVENTARE
INSEGNANTI

E ha 9 registri di classe!

Dove l'hai presa?

**AUMENTA LE POSSIBILITÀ
DI FARTI CONOSCERE**

presso gli Ambiti della provincia di interesse in base al punteggio posseduto e utile ai fini delle procedure di mobilità”, condannando il Ministero resistente a corrispondere alla parte ricorrente “le spese di lite, che liquida in euro 3.600 per compenso, oltre rimborso forfettario nella misura del 15%, euro 259 a titolo di cu, Iva e CPA come per legge”.

“Il Ministero nei trasferimenti ha violato il principio del merito – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale [Anief](#) e segretario confederale Cisl – gestendo le procedure di mobilità attraverso un algoritmo palesemente inefficace. Ancora una volta con la nostra azione legale abbiamo restituito a tre lavoratori il giusto diritto al trasferimento in base ai titoli e ai servizi posseduti e non ci fermeremo.

Con la rappresentatività proporremo delle modifiche sostanziali anche per la contrattazione che riguarda i trasferimenti per dare il giusto riconoscimento al servizio svolto nelle scuole paritarie, per eliminare qualsiasi blocco o vincolo su posti di sostegno e di permanenza nella provincia di immissione in ruolo, per riconoscere pari dignità al servizio preruolo nelle graduatorie interne d’istituto e per dare il giusto valore a titoli altamente professionalizzanti come la SSIS, l’abilitazione con TFA/PAS o la specializzazione sul sostegno che ora non vengono considerati”.

Di mobilità e riforma del contratto integrativo si parlerà anche nei nuovi seminari di formazione gratuiti sulla legislazione scolastica dal titolo “DIES IURIS LEGISQUE”, organizzati da [ANIEF](#) ed EUROSOFIA, con focus sui contratti integrativi, sulle nuove norme scolastiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, sull’organizzazione dell’orario di lavoro e sulla contrattazione, a cui sono invitati tutti i docenti e gli ATA, e tutti i candidati RSU.

Per ulteriori informazioni sul programma elettorale [Anief](#) e proporre la propria candidatura nelle liste [Anief, clicca qui](#).

Per ulteriori informazioni sui [nuovi seminari promossi dall’Anief “DIES IURIS LEGISQUE”](#) con il presidente Marcello Pacifico e consultare il calendario degli incontri [clicca qui](#).

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizontescuola.it.

11 gennaio 2018 - 10:58 - redazione

Versione
stampabile

Argomenti: [anief](#) Mobilità

